

# TOPPAZZINI S.p.A.

## **CODICE DI CONDOTTA ANTI-CORRUZIONE**

0	23/07/2019				Firma
Rev. 02	Data	AD Redatto	Pres CDA Verificato	CDA Approvato	Funzione

## PREMESSA

TOPPAZZINI S.p.A. (nel seguito anche solo TOPPAZZINI o la Società) ha approvato/adottato nel mese di luglio dell'anno 2019 il proprio Codice Etico Comportamentale e Modello Organizzativo redatto ai sensi e con gli effetti di cui alle previsioni del D.Lgs. 231/2001.

Uno dei fattori chiave della reputazione della Società, qualità indispensabile al fine di raffinare ed accrescere l'offerta di servizi alla clientela, è la capacità di svolgere il proprio business con lealtà, correttezza, trasparenza, onestà ed integrità nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle linee guida di riferimento in materia di responsabilità sociale.

TOPPAZZINI aderisce e promuove in particolare politiche coerenti con le leggi e con gli standard di legalità per la prevenzione della corruzione e la trasparenza nei rapporti di affari (nel seguito le Leggi Anticorruzione) sia a livello nazionale che internazionale. TOPPAZZINI qualifica pertanto come illegale per tutti i soggetti comunque operanti in via diretta o mediata nel proprio interesse la promessa, l'offerta, il pagamento e/o l'accettazione in via diretta o indiretta, di danaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare e assicurarsi un ingiusto vantaggio attraverso comportamenti delle controparti pubbliche e private contrari ai doveri professionali e/o del proprio ufficio.

In particolare così la TOPPAZZINI – pur non operando in maniera continuativa e significativa con pubbliche amministrazioni italiane o estere - al fine di prevenire i comportamenti vietati dalle Leggi Anticorruzione anche e nei confronti dei propri partners commerciali italiani ed esteri ha deciso di dotarsi di uno specifico Codice di Condotta Anticorruzione (nel seguito per brevità solo il Codice) che diviene parte integrante ed essenziale del Codice Etico adottato in data 23 luglio 2019.

### **1. Ambito di applicazione e oggetto delle Leggi Anticorruzione**

Il presente Codice si applica a tutti i dipendenti della Società, ai fornitori, agli agenti commerciali e, più in generale, a tutti coloro con i quali la Società entra in contatto nel corso della sua attività di impresa.

Le leggi Anticorruzione in estrema ed assoluta sintesi:

a) proibiscono i pagamenti effettuati sia direttamente che indirettamente – inclusi quei pagamenti effettuati ad un soggetto terzo con la consapevolezza che la somma di danaro sarà poi condivisa con un Pubblico Ufficiale o con un privato – così come le offerte o promesse di pagamento o altra utilità, a fini corruttivi a Pubblici Ufficiali o privati;

b) richiedono alle società di dotarsi e tenere libri, registri e scritture contabili che, con ragionevole dettaglio riflettano accuratamente e correttamente le operazioni, le spese (anche se non "significative" sotto un profilo contabile), le acquisizioni o le cessioni di beni.

### **2. Principi generali Anticorruzione**

TOPPAZZINI proibisce ogni forma di corruzione a favore di chiunque.

Inoltre in conformità allo standard generale di controllo di segregazione delle attività, il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con controparti esterne pubbliche o private non può da solo e liberamente:

- stipulare contratti con le predette controparti diversi o ulteriori rispetto a quello oggetto di negoziazione;

- accedere a risorse finanziarie, ulteriori rispetto a quelle necessarie alla gestione del processo di aggiudicazione;
- stipulare contratti di consulenza o prestazioni professionali con controparti collegate;
- concedere utilità (regali, liberalità, benefici, etc.), in assenza di specifica autorizzazione;
- assumere personale.

La Società vieta di:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità ad un Pubblico Ufficiale o ad un privato (corruzione attiva);
- accettare le richieste da, o sollecitazioni da, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità da chiunque (corruzione passiva);

quando l'intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato ad esercitare in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica o comunque incentrata sulla buona fede nell'esercizio delle proprie responsabilità affidategli in modo fiduciario in un rapporto professionale anche per conto di privati soggetti terzi o a svolgere qualsiasi attività associato ad un business ricompensandolo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o una omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio anche da parte di soggetti privati;
- influenzare o compensare un Pubblico Ufficiale o un privato per un atto del suo ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività di impresa; o
- in ogni caso violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta o la ricezione da parte del personale della Società (corruzione diretta) o chiunque agisca per conto di CALLIGARIS (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività di impresa svolte nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative o professionali.

Per rispettare il proprio Codice Etico ed il MOG adottato quali propri principi generali:

- TOPPAZZINI rifiuta la corruzione sia diretta che indiretta in tutte le sue forme;
- TOPPAZZINI individua il principio di "tolleranza zero" nella lotta alla corruzione.

### **3. Ambito applicativo dei controlli e delle verifiche**

Sulla base di procedure che sono state o saranno formalizzate la TOPPAZZINI si premura, ferme le disposizioni di cui al Codice Etico ed al MOG adottato, di effettuare verifiche a campione ed a monitorare con controlli rigorosi i seguenti processi, ritenuti a maggiore rischio:

- Rapporti con la pubblica amministrazione di ogni genere;
- Rapporti con Fornitori, clienti privati, consulenti commerciali e/o agenti, e/o procacciatori d'affari;
- Facilitation Payments da ritenersi in ogni caso proibiti;
- Attività di sponsorizzazione;
- Omaggi o altre utilità, da ritenersi generalmente proibiti salvo che essi non siano i) di modesto valore e/o ii) concessi in buona fede e secondo il buon costume e/o iii) conformi agli standard di cortesia professionale generalmente accettati o aventi scopi promozionali/dimostrativi;
- Spese di rappresentanza e ospitalità;

- Contributi politici;
- Attività di beneficenza;
- Selezione e assunzione del personale.

#### **4. Formazione del Personale**

Il personale di TOPPAZZINI coinvolto in via diretta o mediata nei rapporti con la PA dovrà essere informato e formato sulle Leggi Anticorruzione applicabili e sull'importanza del rispetto e sull'importanza del rispetto di tali leggi e del presente Codice in modo tale che comprenda in modo chiaro e sia a conoscenza dei diversi reati, dei rischi, delle responsabilità personali e amministrative per la società e delle azioni da intraprendere per contrastare la corruzione nonché delle eventuali sanzioni in caso di violazioni.

Tutto il personale interessato da rapporti con l'esterno sarà altresì tenuto a seguire un programma formativo obbligatorio nel quale saranno anche esplicitati gli indicatori a rischio corruzione generalmente riconosciuti.

Copia del presente Codice sarà consegnata a tutto il personale interessato e comunque abilitato ad intrattenere rapporti con l'esterno nell'ambito della funzione commerciale. La formazione dovrà in ogni caso coinvolgere i vertici apicali della Società.

L'attività informativa e formativa viene demandata all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 D.Lgs. 231/2001 che dovrà fornire evidenza del lavoro svolto.

#### **5. Monitoraggio**

La Società ha dato mandato all'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 di effettuare i necessari controlli diretti a monitorare l'applicazione del presente Codice ed a riferire all'organo gestorio eventuali criticità e comunque ogni fatto a loro conoscenza.

#### **6. Segnalazioni**

I dipendenti della Società sono tenuti a segnalare ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, del presente Codice e/o della normativa Anticorruzione da parte della Società, di un collega, di un collaboratore o di una terza parte, ivi comprese le richieste o offerte di pagamenti indebiti da queste ricevute.

La mancata denuncia da parte di un dipendente di un'azione illecita nota o presunta della quale sia venuto a conoscenza sottoporrà per ciò solo il dipendente a possibili azioni disciplinari a norma della disposizione che segue.

La Società si impegna a tutelare il dipendente ai sensi e con le modalità previste dalla vigente normativa ed in particolare dalla Legge 30 novembre 2017 n. 179.

#### **7. Sistema Sanzionatorio**

TOPPAZZINI farà ogni ragionevole sforzo per impedire eventuali condotte che violino le Leggi Anticorruzione e/o il presente Codice e per interrompere e sanzionare eventuali condotte contrarie tenute dal personale della Società.

TOPPAZZINI adotterà provvedimenti disciplinari in conformità a quanto disposto dal CCNL di riferimento dalle altre norme nazionali applicabili nei confronti dei propri dipendenti le azioni dei quali siano scoperte violare le Leggi Anticorruzione; ovvero omettano di partecipare o portare a termine la necessaria e prevista formazione; ovvero irragionevolmente omettano di

rilevare o riportare tali violazioni o che minaccino o adottino ritorsioni contro altri che riportano eventuali violazioni.

TOPPAZZINI adotterà appropriate misure incluse ma non limitate alla risoluzione del contratto ed alla richiesta di risarcimento dei danni nei confronti dei fornitori o dei Partners in caso di azioni commesse in violazione delle Leggi Anticorruzione e/o del presente Codice, adottando nei testi negoziali ogni e più opportuna cautela.